

il che ottenne il titolo di *Riffauratore della Letteratura in Francia*. Nell'anno 1532. ordinò che il Ducato di Bretagna fosse unito per la prima volta alla Corona, e propose di riordinare la milizia sul piede ch'era quella de' Romani antichi, col dividerla in Legioni, ciascheduna delle quali fosse composta di sei mila uomini; e la Normandia, Bretagna, Picardia, e Borgogna doveano somministrare la sua, che col nome stesso della Provincia si avesse a denominare; e le altre parti del Regno poi a proporzione della estesa loro, il qual progetto si cominciò a mettere in esecuzione l'anno appresso. In questo mezzo i Protestanti, o Luterani dell'Imperio, temendo d'essere annichilati dall'Imperatore, il quale avea fatto un decreto, che niun'altra Religione, fuori della Cattolica, avesse ad essere nell'Imperio permessa; si rivolsero alla protezione del Re di Francia, che promise di far con essi lega difensiva, non già con animo di sostentare la Religion Protestante, imperciocchè egli era vero Cattolico, ed avea estirpate molte eresie nel suo proprio Regno, ma a fine di sminuire la grande potenza dell'Imperatore, acciò non fosse tanto formidabile, sì rispetto a lui, che al rimanente de' Principi dell'Europa, i quali temevano che Carlo aspirasse alla Monarchia Universale. Questa confederazione de' Protestanti essendo stata fatta in Smalcalda, fu chiamata poi la lega di Smalcalda. L'Imperatore vedendo il terribile apparato de' Protestanti